



THI THANH THUONG DANG E LESLY NEEMA NASSILA

Rotta su Cremona, obiettivo la Smea

Originarie del Vietnam e del Madagascar, hanno trovato nella Laurea magistrale un'opportunità unica per approfondire la conoscenza dell'agrifood

di Stefano Boccoli

Lesly Neema Nassila e Thi Thanh Thuong Dang sono due studentesse che a Cremona stanno seguendo la Laurea magistrale della Smea - Alta scuola di management ed economia agroalimentare dell'Università Cattolica. Thi è originaria del Vietnam, ed è alla Smea di Cremona grazie al programma Afepa (Agricultural, food and environmental policy analysis). «Attraverso Afepa, ho trascorso il mio primo anno presso l'Università di Scienze agrarie in Svezia, mentre il secondo anno lo sto trascorrendo qui alla Cattolica, un percorso che mi consentirà di acquisire un Master's Double degree. E prima di venire in Europa, ho conseguito la laurea in Economia presso l'Università di Hue in Vietnam, concentrandomi sul settore agricolo».

Franco-malgascio-comoriana è invece l'origine di Lesly, che normalmente vive ad Antananarivo, nel Madagascar; e prima di iscriversi alla Smea, ha studiato economia alla McGill University di Montréal, in Canada.

È interessante la loro esperienza, anche per molti studenti italiani che stanno frequentando una laurea triennale e stanno cominciando a pensare come completare gli studi. Per questo abbiamo chiesto alle due studentesse, quale fosse il loro percorso formativo prima di arrivare a Cremona. «Il mio carattere estroverso - racconta Thi - mi ha portato a partecipare a varie attività extracurricolari e progetti comunitari, seguendo la mia maggiore propensione che è verso il problem solving. Ora sto esaminando le opportunità di lavorare con Ong o istituti di ricerca internazionali indirizzati allo sviluppo rurale o alla produzione agricola sostenibile».

Prima di iniziare a fare domanda per la Magistrale Smea - riferisce Lesly - ho svolto un tirocinio e ho lavorato presso la Fao nelle Comore per sei mesi. Quell'esperienza mi ha fatto davvero desiderare di saperne di più sulla valutazione della politica agricola e rurale nel contesto dei paesi in via di sviluppo e dell'Unione europea. Questo è il motivo per cui stavo cercando un programma universitario che mi fornisse gli

strumenti quantitativi necessari per farlo: e sono venuta a Cremona.

«A questo punto - prosegue Thi - ho scelto Smea perché il programma della Magistrale offre approfondimenti sull'industria alimentare e sulle politiche dell'Ue nell'ambito dell'agricoltura e dell'alimentazione. I corsi offrono anche l'opportunità di partecipare a seminari settimanali ai quali partecipano note aziende italiane e questo è importante perché aiuta molto a mettere in relazione le nozioni teoriche apprese con la realtà in azienda».

«Oltre ad avere l'opportunità di scoprire un nuovo Paese e la sua cultura - spiega Lesly - il motivo per cui ho scelto Smea è che questa Magistrale è uno dei pochi Master of sciences che forma, in campo agrifood, tratta questi temi con serietà e permette agli studenti di acquisire solidi strumenti qualitativi e quantitativi indipendentemente dal loro background accademico, il che si traduce in un bagaglio molto ricco e diversificato. Inoltre, poiché il cibo gioca un ruolo centrale nella cultura italiana, non potrei pensare a un posto migliore per studiare economia agricola e alimentare!»

Come sapete, l'approccio Smea richiede lavoro di squadra, multitasking e scadenze ravvicinate. Cosa ne pensate di questi aspetti?

«Sto passando dei bei momenti lavorando in team, prima in presenza e ora, purtroppo, da remoto - sottolinea Thi. Lavorando così ci si sostiene bene a vicenda e allo stesso tempo si fa amicizia, un aspetto che per me risulta molto importante dato che sono molto lontano da casa. A mio parere, il lavoro di squadra è essenziale in quanto puoi imparare a comunicare e gestire i tuoi studi in modo efficiente. All'inizio ero stres-

A destra, Thi Thanh Thuong Dang, originaria del Vietnam e sotto Lesly Neema Nassila, che vive ad Antananarivo, in Madagascar



Promossa cum laude anche la città

Il bellissimo fiume Po, i deliziosi ristoranti, le passeggiate in centro, tutto a misura d'uomo, in un contesto tranquillo e amichevole, come le persone

ture carriere - rimarca Lesly. Sono contenta che la Smea ci dia l'opportunità di farlo: posso sempre imparare qualcosa di nuovo dai miei compagni di corso».

E per quanto riguarda lo stretto collegamento tra l'università e mondo aziendale che caratterizza la formazione alla Smea?

Lesly: «Gli studenti della Smea sono tenuti a frequentare una serie di seminari presentati da vari professionisti del settore agroalimentare. Non solo questa è una grande opportunità di networking, trovo anche che sia un ottimo modo per essere introdotta in settori e lavori di

cui non ero a conoscenza o necessariamente interessata. Questo sono sicura mi aiuterà ulteriormente a perfezionare i miei futuri piani di carriera».

Thi: «Sfortunatamente, a causa della pandemia, non abbiamo potuto visitare in loco nessuna realtà imprenditoriale, tuttavia, i seminari settimanali organizzati nel campus, ai quali partecipano aziende italiane molto quotate, sono un'alternativa molto interessante».

Come vi sembra Cremona, la città che vi ospita?

Per Thi «La città è tranquilla e le persone sono davvero amichevoli. Non sono una persona che ama le grandi città, quindi mi sono trovata molto a mio agio. Consiglierei il bellissimo fiume Po e diversi deliziosi ristoranti che frequento con gli studenti dell'Università Cattolica che sono diventati miei amici».

Per Lesly: «Gli ultimi quattro mesi che ho trascorso qui a Cremona sono stati fantastici: la città è incantevole e mi piace il modo in cui tutto è raggiungibile a piedi».

Essendo sempre alla ricerca di nuovi cibi, mi piace molto passeggiare per il mercato che si svolge nel centro della città il mercoledì e il sabato, così come il mercato degli agricoltori il martedì!».

UST E CREDITO VALTELLINESE: CICLO DI INCONTRI

Giovani, economia e finanza

Prosegue il ciclo di incontri online dedicato al tema del rapporto fra "Giovani, economia e finanza" promosso dagli Uffici Scolastici Territoriali di Sondrio e Cremona, in collaborazione con Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, e rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte superiori delle due province.

Dopo la "speciale lezione" tenuta dal dottor Corrado Passera (Fondatore e Amministratore Delegato di "illimity", già ministro dello Sviluppo economico, delle Infrastrutture e dei Trasporti del Governo Monti) sul tema "Lavoro e finanza: nuove opportunità per i giovani", un nuovo appuntamento è tenuto mercoledì 10 marzo con il dottor Marco Bani, esperto del mondo digitale. Il dottor Bani affronterà insieme ai ragazzi il tema "Future design: cosa ci aspettiamo dall'innovazione?". L'incontro è avvenuto tramite l'ormai col-

laudata formula della videoconferenza interattiva a distanza tramite piattaforma Zoom/Meet e in seguito sarà caricata sul canale Youtube dell'UST di Sondrio a disposizione di tutti gli interessati.

Il 22 marzo, sempre dalle ore 11.00, il Direttore Generale di Pictet Wealth Management, Alessandra Losito, affronterà invece una lezione incentrata sul tema "La scelta e la gestione degli investimenti finanziari".

Il mese di marzo si chiuderà con una lezione del dottor Vittorio Grilli, già Direttore Generale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministro nel Governo Monti, ed attualmente responsabile del corporate and investment banking presso JP Morgan, che interverrà il 26 marzo con un incontro dal titolo "L'Italia e le sfide europee del Recovery Plan".

L'8 aprile, Stefano Zamagni, economista e Presi-

dente della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali cercherà di rispondere insieme a Michele Dorigatti, fondatore della SEC - Scuola di Economia Civile, al quesito "Esiste un'etica nell'economia e nella finanza?".

Il 14 aprile un nuovo appuntamento dal titolo "Quando l'economia è a servizio del sociale. Il ruolo delle Fondazioni" vedrà protagonista il professor Francesca Profumo, Presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo e di ACRI. Si prosegue il 26 aprile con l'incontro "Le tre profezie" guidato dal professor Giulio Tremonti, economista e già Ministro dell'Economia, per concludere il 6 maggio con Gregorio De Felice, Chief Economist & Head of Research presso Intesa San Paolo che affronterà una lezione sul tema "Lo scenario macroeconomico e le leve per un rilancio della crescita".



Il prossimo appuntamento è il 22 marzo